L'ADDIO ALLE PROVINCE

A rischio opere per due miliardi

Servizio ▸ pagine 12 e 13

L'addio alle Province mette a rischio opere per due miliardi

Incertezza sul destino dei mutui sottoscritti dalle amministrazioni in ridimensionamento

2012

Prima. L'amministrazione di Como andrà a scadenza nei prossimi mesi e non sarà rinnovata

Contromisure. Oggi il direttivo dell'Upl si riunirà per analizzare la situazione e decidere le prossime mosse

Incertezza. Non è chiaro quale sarà il destino delle partecipazioni ora in portafoglio

In Comune. A Monza non sono andate a buon fine cartolarizzazioni per 50 milioni di euro

«Non ci si rende conto degli effetti della decisione presa»
Leonardo Carioni
PRESIDENTE UPL E PROVINCIA DI COMO

MILANO

Matteo Prioschi

Per ironia della sorte, la prima provincia lombarda a finire sotto la scure della "manovra di Natale" varata dal governo Monti sarà Como. Un'amministrazione guidata da Leonardo Carioni esponente della Lega Nord, partito che più di altri si oppone alla cancellazione di questi enti, nonché presidente dell'Unione province lombarde, l'associazione che, dal 1945, rappresenta e difende gli interessi degli enti territoriali nei confronti della Regione e dello Stato. A seguire, nel 2013, toccherà a un altro feudo leghista, Varese guidata da Dario Galli, mentre le ultime saranno Mantova e Pavia, nel 2016.

I risparmi

Como sarà la prima a subire la riduzione delle funzioni perché l'attuale amministrazione scade in primavera e secondo quanto stabilito dal governo non sarà rinnovata. Al suo posto, per un anno, sarà nominato un commissario con il compito di gestire la transizione verso il nuovo assetto in base al quale alle province spetteranno «esclusivamente le funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività dei comuni nelle materie e nei limiti indicati con legge statale o regionale». Quali saranno tali competenze, ancora non si sa. Con il nuovo assetto secondo i parametri utilizzati dal governo, in Lombardia si risparmieranno 5,5 milioni di euro all'anno, ma se si tiene conto dello studio condotto dall'Università Bocconi per l'Unione province italiane, a fatica si dovrebbero superare i 4 milioni. Inoltre secondo Upl poiché il personale sarà in gran parte riassegnato a Comuni e Regione e dato che quest'ultima ha un inquadramento contrattuale più oneroso, di risparmi effettivi potrebbero non essercene.

Il bacino della Lega

Con il provvedimento, però, sparirà il livello politico intermedio oggi esistente sul territorio, un'area dove la Lega Nord era radicata, come dimostrano le sei cariche di presidenza ricoperte attualmente sul totale di dodici province. Il partito che nell'immediato risentirà il contraccolpo più forte sarà quello di Bossi che in regione "controlla" una fascia estesa da Varese a Brescia passando per Como, Sondrio e Bergamo a cui si aggiunge, a sud, Lodi. Un ambito che consente di ritagliarsi margini d'azione e visibilità, come ben testimonia Como.

Carioni, durante il suo doppio mandato, ha saputo giocare sulla difesa degli interessi locali nei confronti della Regione, a partire dalle grandi infrastrutture. Il braccio di ferro sulla tangenziale del capoluogo lariano è ancora in corso. A fronte di capitali insufficienti e complicazioni tecniche, Palazzo Lombardia propendeva per inglobare la tangenziale modificandone il percorso nella futura autostrada regionale Varese-Como-Lecco, ma il presidente della Provincia ha fatto le barricate chiedendo che prima

Ritaglio stampa trasmesso su richiesta dell'abbonato per suo uso esclusivo, non riproducibile

del via libera all'autostrada si trovasse una soluzione migliore per Como. Prima di Natale sembra si sia trovato un accordo di massima per un tracciato alternativo indicato dalla provincia stessa. Molto probabilmente senza un interlocutore forte la Regione a quest'ora avrebbe già tirato diritto senza troppi problemi.

I nodi amministrativi

Secondo i sostenitori delle province, inoltre, il depotenziamento di questi enti creerà problemi a livello normativo. «Molte leggi regionali – sostiene Ugo Parolo, consigliere regionale nelle fila della Lega Nord e già consigliere provinciale a Sondrio – prevedono per strade, turismo, formazione, trasporti la delega delle competenze alle province. Con il nuovo assetto si dovrà rimettere mano all'impianto generale. Senza contare che la nuova legge sul trasporto pubblico locale in fase di elaborazione dovrà essere rivista. L'assurdità della manovra è che invece di eliminare gli enti di secondo livello, si trasformano le province stesse in realtà di questo tipo».

Il direttivo dell'Upl si riunirà oggi per discutere degli effetti del provvedimento. Tra le criticità l'Unione segnala gli effetti che lo spostamento degli investimenti da un ente all'altro avrà sul patto di stabilità, nonché il blocco degli investimenti in corso, per un totale di oltre 2 miliardi di euro, in quanto i mutui contratti dalle Province dovrebbero essere spostati alle amministrazioni locali o alle regioni.

«Ritengo che quanto sta succedendo sia anticostituzionale – afferma Leonardo Carioni, presidente Upl –, si sta toccando un nervo importante del nostro paese senza rendersi conto di quali saranno le conseguenze. Come potrà la Regione subentrare ai debiti contratti dalle province? Inoltre ci sono i patrimoni immobiliari da gestire: solo a Como abbiamo quaranta edifici scolastici. Giocheremo la partita fino in fondo, faremo sentire la nostra voce».

Le partecipazioni

Tutto da definire, inoltre, il destino delle partecipazioni oggi detenute dagli enti provinciali. Ci sono società in qualche modo "strumentali" alle competenze e all'attività da svolgere, come quelle relative alla distribuzione dell'acqua o allo sviluppo del territorio, con basse capitalizzazioni e scarso appeal da parte di potenziali investitori. Ma in alcuni casi (si veda tabella in pagina), nel corso degli anni le province hanno acquisito partecipazioni in autostrade, aeroporti, enti fieristici, poli logistici e altro ancora.

Un "tesoretto" a cui la manovra di Natale non fa cenno e il cui futuro è tutto da decidere. In alcuni casi, come per la provincia di Milano, la controllata Asam e a catena Milano Serravalle sono un vero e proprio centro di interessi e di controllo strategico per ciò che riguarda le autostrade esistenti e quelle in via di realizzazione. Senza dimenticare Sea, la società di gestione degli aeroporti di Linate e Malpensa in cui sono presenti sia la provincia di Milano che, con una quota minima, Varese, oppure Sacbo partecipata da Bergamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa trasmesso su richiesta dell'abbonato per suo uso esclusivo, non riproducibile

IL PROVVEDIMENTO

I compiti. Secondo quanto stabilito dalla "manovra di Natale" le Province avranno solo funzioni di indirizzo e di coordinamento delle attività dei Comuni nelle materie e nei limiti indicati con legge statale o regionale secondo le rispettive competenze. La legge regionale dovrà essere varata entro il 31 dicembre 2012. In caso di mancato provvedimento da parte della Regione, interverrà una legge dello Stato

Gli organi. Non ci saranno più assessori e giunte. Il consiglio provinciale, composto da non più di 10 elementi, sarà eletto dagli organi elettivi dei Comuni ricadenti nel territorio della Provincia. Il presidente di quest'ultima sarà eletto dal consiglio provinciale tra i suoi componenti. Le modalità di elezione di consiglio e presidente saranno stabilite con legge dello Stato entro il 31 dicembre 2012

La transizione. Le amministrazioni in scadenza nel 2012 saranno commissariate fino al 31 marzo 2013. Le altre andranno alla loro scadenza naturale. Delle Province lombarde, solo Como arriverà a fine mandato quest'anno. Le ultime saranno Mantova e Pavia nel 2016

I NUMERI

377
Consiglieri
Attualmente nei dodici consigli provinciali della regione si contano un totale di 377 eletti. Con la nuova normativa non si potrà andare oltre 120, con un taglio di almeno 257 rappresentanti

111
Assessori
Gli assessori ora attivi, presidenti esclusi, sono 111. Nel nuovo assetto saranno eliminate completamente la figura dell'assessore e le giunte

4 milioni
Risparmio
Secondo il Governo, la sforbiciata alle Province determinerà risparmi 5,5 milioni all'anno. Secondo Upl, invece, non si andrebbe oltre i 4, senza contare l'aggravio di costi determinato dal trasferimento del personale alla Regione

Ritaglio stampa trasmesso su richiesta dell'abbonato per suo uso esclusivo, non riproducibile

Il mosaico sul territorio

Guida politica, dimensioni, scadenza e società partecipate delle dodici province lombarde

Villa Saporiti. La sede della Provincia di Como, la prima che sarà ridimensionata

Provincia	Presidente e partito	Fine mandato	Popolazione	Partecipazioni societaarie rilevanti
Bergamo	Ettore Pirovano - Lega	2014	1.098.740	A.B.M. (100%) - Abm IIct (100%) - A.B.F. (100%) - Servitec (50%) - Autostrade bergamasche (24,71%%) - Bergamo fiera nuova (22,82%) - Sacbo (15,20%) - Autostrada Bs-Pd (2,34%) - Autosstrade lombarde (2,98%)
Brescia	Daniele Molgora - Lega	2014	1.256.025	Autostrade centro paddane (23,00%) - Autostrada Bs-Pd (5,155%) - Autostrade lombarde (2,321%) - Aeroporto Walerio Catullo (4,20%) - Aeroporto Gabriele D'Annunzio (0,0065%) - Centro fiera Montichiaari (20%) - Immobiliare Fiera Montichiari (20%) - Csmt (17%)
Como	Leonardo Carioni - Lega	2012	594.988	Villa Erba (16,78%) - Claac (10,64%) - Milano Serravalle (3,63%) - Casinò Campione d'Italia (20%)
Cremona	Massimiliano Salini - Pdl	2014	363.606	Autostrade centropaddane (15,536%) - Autostrade Lombarde (1,59344%) - Cremona Fiere (10%) - Alot (25%) - Fondazione Politecnico Milano (6,67%)
Lecco	Daniele Nava - Pdl	2014	340.167	Casinò Campione d'Itcalia (10%) - Milano Serravalle (0,0025%) - Lariofiere (11,35%) - Polo logistico Bione (227,36%)
Lodi	Pietro Foroni - Lega	2014	227.665	Sisa (100%) - Lodinncova (38,19%)
Mantova	Alessandro Pastacci Centrosinistra	2016	415.442	Aeroporto Valerio Catullllo (1,038%) - Autostrada del Brennero (4,20%) - Fiera di Gonzaga (12,5%)
Milano	Guido Podestà - Pdl	2014	3.156.694	Asam (80,83%) - Milaano Serravalle (52,902%) - Tem (16%) - Sea (14,56%) - Expo 2015 Spa (10%)
Monza e Brianza	Dario Allevi - Pdl	2014	849.636	Asam (19,169%)
Pavia	Daniele Bosone - Pd	2016	548.307	Milano Serravalle (4,1889%) - Aeroporto di Rivanazzano (34,645%) - Società contrattazione merci Mortara (35,3255%) - Autostrada Broni-Mortara (4,189%) - Tem (1,34%)
Sondrio	Massimo Sertori - Lega	2014	183.169	Skiarea Valchiavenna (6%) - Avio Valtellina (65,99%) - Consorzio trasporto gas (18,31%)
Varese	Dario Galli - Lega	2013	883.285	Malpensafiere (3,60%%) - Sea (0,64%)

Fonte: elaborazione Sole 24 Ore Lombardia

Ritaglio stampa trasmesso su richiesta dell'abbonato per suo uso esclusivo, non riproducibile